

**COOPERATIVA SOCIALE
CASA DEL GIOVANE
Società Coop. a R.L.**

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59

Pavia (PV)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci della
COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
Società Coop. a R.L.
ed a Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 27 maggio 2022

Reviprof S.p.A.



Riccardo Crotti
(Partner)

**Attestazione del requisito di
"Regolarità della continuità gestionale e finanziaria"
ai sensi del DGR 2569 del 31 ottobre 2014 par. 3.1 lettera b)
esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie in Regione Lombardia**

Ai Soci della
COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
Società Coop a R.L.
e p.c.
alla ATS Pavia (PV)

Facendo riferimento alla nostra relazione di revisione contabile emessa in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop a R.L. chiuso al 31 dicembre 2021, Vi attestiamo che il sopra citato bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa nel bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Milano, 27 maggio 2022

Reviprof S.p.A.



Riccardo Crotti
(Partner)

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL G IOVANE A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede In	VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA PV
Codice Fiscale	00554240184
Numero Rea	PV 0145225
P.I.	00554240184
Capitale Sociale Euro	316 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102856

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	406	608
Totale immobilizzazioni immateriali	406	608
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.937.258	3.043.139
2) impianti e macchinario	57.197	59.792
3) attrezzature industriali e commerciali	9.481	8.677
4) altri beni	54.224	79.773
Totale immobilizzazioni materiali	3.058.160	3.191.381
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	15.200	15.200
Totale partecipazioni	15.200	15.200
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.200	15.200
Totale immobilizzazioni (B)	3.073.766	3.207.189
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.492	701.006
Totale crediti verso clienti	643.492	701.006
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.643	161.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.019
Totale crediti tributari	150.643	163.335
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.900	72.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.444	27.214
Totale crediti verso altri	62.344	100.076
Totale crediti	856.479	964.417
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	429.711	302.510
3) danaro e valori in cassa	1.096	1.750
Totale disponibilità liquide	430.807	304.260
Totale attivo circolante (C)	1.287.286	1.268.677
D) Ratei e risconti	13.483	19.635
Totale attivo	4.374.535	4.495.501
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	316	227
IV - Riserva legale	1.499.195	1.499.195
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	134.543
Varie altre riserve	1.308.749	1.396.349
Totale altre riserve	1.308.749	1.530.892

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(344.653)	(222.143)
Totale patrimonio netto	2.463.607	2.808.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	893.976	819.478
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19
Totale debiti verso banche	-	19
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.000	49.000
Totale debiti verso altri finanziatori	195.000	49.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.939	10.022
Totale acconti	41.939	10.022
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.097	273.710
Totale debiti verso fornitori	290.097	273.710
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.198	35.625
Totale debiti tributari	39.198	35.625
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.967	109.947
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.967	109.947
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.713	174.297
Totale altri debiti	122.713	174.297
Totale debiti	514.914	652.820
E) Ratei e risconti	202.038	215.232
Totale passivo	4.374.535	4.495.501

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.402.644	3.225.074
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	163.697	122.294
altri	46.217	180.139
Totale altri ricavi e proventi	209.914	302.433
Totale valore della produzione	3.612.558	3.527.507
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.982	476.387
7) per servizi	921.370	850.351
8) per godimento di beni di terzi	35.951	31.711
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.582.130	1.537.407
b) oneri sociali	447.557	420.852
c) trattamento di fine rapporto	143.264	116.508
Totale costi per il personale	2.172.951	2.074.767
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203	203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	249.965	261.078
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.308	3.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.476	264.446
14) oneri diversi di gestione	89.484	52.031
Totale costi della produzione	3.957.214	3.749.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(344.656)	(222.186)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	46
Totale proventi diversi dai precedenti	3	46
Totale altri proventi finanziari	3	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3	43
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(344.653)	(222.143)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(344.653)	(222.143)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.653)	(222.143)
Interessi passivi/(attivi)	(3)	(43)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(410)	(128.318)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(345.066)	(350.504)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.168	261.281
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128.145	108.968
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	378.313	370.249
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	33.247	19.745
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	57.514	189.672
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.387	(89.528)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.152	2.323
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.194)	(12.835)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	50.349	(29.066)
Totale variazioni del capitale circolante netto	117.208	60.566
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	150.455	80.311
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3	43
Altri incassi/(pagamenti)	(53.647)	(76.408)
Totale altre rettifiche	(53.644)	(76.365)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	96.811	3.946
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.744)	(91.400)
Disinvestimenti	410	135.900
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(200)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116.334)	44.300
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19)	-
Accensione finanziamenti	146.000	49.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100	124
(Rimborso di capitale)	(11)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	146.070	49.124
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	126.547	97.370
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	302.510	206.187
Danaro e valori in cassa	1.750	703
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	304.260	206.890
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	429.711	302.510
Danaro e valori in cassa	1.096	1.750
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	430.807	304.260



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La società ha proseguito nelle azioni di mitigazione del rischio di contagio nelle proprie sedi, proseguendo la propria attività nel rispetto dei decreti emanati dal presidente del Consiglio dei Ministri. Si ritiene, pertanto, che gli effetti della diffusione del Covid-19 non abbiano avuto, ad oggi, impatti significativi sulle valutazioni di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	15
Arredi	10 - 15
Macchine ufficio elettroniche	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insistono i fabbricati in quanto le unità immobiliare di proprietà sono in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante, e, per gli altri fabbricati, la quota riferibile al terreno è di difficile determinazione e, comunque, sarebbe non significativa in quanto il costo storico è modesto e quasi completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dell'art. 2426 codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.063	36.927	1.886.918	1.924.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.063	36.319	1.886.918	1.924.300
Valore di bilancio	-	608	-	608
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	203	-	203
Totale variazioni	-	(203)	-	(203)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.063	36.927	1.886.918	1.924.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.063	36.522	1.886.918	1.924.503
Valore di bilancio	-	406	-	406

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.960.182	933.010	164.474	1.383.112	9.440.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.917.042	873.219	155.797	1.303.339	6.249.397
Valore di bilancio	3.043.139	59.792	8.677	79.773	3.191.381
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	81.966	17.432	3.266	14.081	116.745
Ammortamento dell'esercizio	187.847	20.026	2.461	39.630	249.964
Totale variazioni	(105.881)	(2.594)	805	(25.549)	(133.219)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.042.148	950.442	167.740	1.379.893	9.540.223

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.104.889	893.245	158.258	1.325.669	6.482.061
Valore di bilancio	2.937.258	57.197	9.481	54.224	3.058.160

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.200	15.200
Valore di bilancio	15.200	15.200
Valore di fine esercizio		
Costo	15.200	15.200
Valore di bilancio	15.200	15.200

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	701.006	(57.514)	643.492	643.492	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.335	(12.692)	150.643	150.643	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.076	(37.732)	62.344	32.900	29.444
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	964.417	(107.938)	856.479	827.035	29.444

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	643.492	643.492

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	150.643	150.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.344	62.344
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	856.479	856.479

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	302.510	127.201	429.711
Denaro e altri valori in cassa	1.750	(654)	1.096
Totale disponibilità liquide	304.260	126.547	430.807

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.635	(6.152)	13.483
Totale ratei e risconti attivi	19.635	(6.152)	13.483

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconto attivo canoni diversi	1.107
	Risconto attivo costi godimento beni di terzi	2.731
	Risconto attivo assicurazioni	9.645
	Totale	13.483

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	227	-	100	11		316
Riserva legale	1.499.195	-	-	-		1.499.195
Altre riserve						
Riserva straordinaria	134.543	(134.543)	-	-		-
Varie altre riserve	1.396.349	(87.600)	-	-		1.308.749
Totale altre riserve	1.530.892	(222.143)	-	-		1.308.749
Utile (perdita) dell'esercizio	(222.143)	222.143	-	-	(344.653)	(344.653)
Totale patrimonio netto	2.808.171	-	100	11	(344.653)	2.463.607

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva svalutazione crediti	51.646
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	796.315
Totale	1.308.749

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	316	Capitale		-	-
Riserva legale	1.499.195	Utili	B	1.499.195	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B	-	1.037.475
Varie altre riserve	1.308.749	Utili	A;B	1.308.749	87.600

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale altre riserve	1.308.749	Utili	A;B	1.308.749	1.125.075
Totale	2.808.260			2.807.944	1.125.075
Quota non distribuibile				2.807.944	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva svalutazione crediti	51.646	Utili	A;B	51.646
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788	Utili	A;B	460.788
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	796.315	Utili	A;B	796.315
Totale	1.308.749			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	819.478
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.145
Utilizzo nell'esercizio	53.647
Totale variazioni	74.498
Valore di fine esercizio	893.976

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	19	(19)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	49.000	146.000	195.000	195.000
Acconti	10.022	31.917	41.939	41.939
Debiti verso fornitori	273.710	16.387	290.097	290.097
Debiti tributari	35.625	3.573	39.198	39.198

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.947	16.020	125.967	125.967
Altri debiti	174.297	(51.584)	122.713	122.713
Totale debiti	652.620	162.294	814.914	814.914

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/clienti per accrediti	803
	Debiti v/fondi previdenza complementare	216
	Debiti v/amministratori	1.361
	Debiti diversi verso terzi	2.158
	Dipendenti c/retribuzioni differite	118.175
	Totale	122.713

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	195.000	195.000
Acconti	41.939	41.939
Debiti verso fornitori	290.097	290.097
Debiti tributari	39.198	39.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.967	125.967
Altri debiti	122.713	122.713
Debiti	814.914	814.914

Nei debiti verso altri finanziatori sono iscritti i finanziamenti infruttiferi ricevuti dalla Fondazione don Enzo Boschetti ONLUS a sostegno dell'attività della cooperativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.186	(394)	792
Risconti passivi	214.046	(12.801)	201.245
Totale ratei e risconti passivi	215.232	(13.195)	202.038

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi utenze	794
	Risconti passivi contributi in conto impianti	200.748
	Risconti passivi canoni locazione	496
	Totale	202.038

Si evidenzia che l'importo di euro 194.983 relativo al risconto per contributi in conto impianti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che lo stesso ha una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette salute mentale	245.806
Rette area giovani	1.706.780
Rette area minori	725.187
Rette mamme con bambini	596.098
Ricavi per prestazioni diverse	22.460
Ricavi per vendite	106.313
Totale	3.402.644

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.402.644
Totale	3.402.644

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali salvo quanto sotto indicato.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.492	Conguaglio rette anno 2020

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si precisa che non vi sono componenti positivi o negativi che originano imposte differite.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Implegati	53
Operai	16
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.795
Altri servizi di verifica svolti	1.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.895

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, fatto salvo per il finanziamento infruttifero ricevuto dalla Fondazione don Enzo Boschetti ONLUS.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina la cooperativa non subisce conseguenze dirette se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle forniture di energia e gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento



Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	2.172.951	197.238	9,1	IRRILEVANTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, si evidenziano i contributi ricevuti nell'anno 2021:

DATA INCASSO	ENTE EROGATORE	IMPORTO	DESCRIZIONE
20/07/2021	FONDIMPRESA	2.640,00	CONTRIBUTO
30/07/2021	COMUNE DI VIGEVANO	29.600,00	PROGETTO GAP
17/12/2021	COMUNE DI LOCATE	518,00	CONTRIBUTO TRASPORTI
22/12/2021	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	57.314,102	PROGETTO CURA ET LABORA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della Riserva ex art. 55 DPR 597/73.

Nota integrativa, parte finale

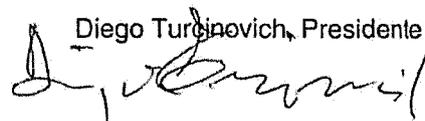
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 10/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcinovich, Presidente



COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.

Sede legale: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA (PV)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PAVIA
C.F. e numero iscrizione: 00554240184
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856

Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al ritardo con il quale l'ATS ha comunicato l'importo a saldo delle prestazioni relative all'anno 2021.

Informativa sulla società

Il bilancio relativo all'anno 2021 si chiude con una perdita pari a circa 345 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 253 mila euro.

Le diverse aree in cui si articola l'attività della cooperativa hanno attivamente operato nell'anno in esame, come viene illustrato nel prosieguo.

AREA GIOVANI

Il 2021 è stato condizionato ancora in buona parte dalle norme per la gestione della pandemia Covid, ma l'Arca ha comunque potuto condurre, oltre all'attività delle singole case, le attività intercomunitarie di laboratorio e di formazione dei giovani. Infatti aspetto importante del percorso terapeutico-lavorativo è l'inserimento nei laboratori ergo-terapici di carpenteria metallica, manutenzione esterna, falegnameria, restauro, centro stampa, cucina e legatoria; all'interno di essi i giovani sono seguiti da maestri di lavoro specializzati e hanno la possibilità, ogni giorno, di imparare un lavoro e, soprattutto, misurarsi all'interno di un contesto simil-lavorativo acquisendo competenze anche di tipo relazionale e comunicativo.

Il percorso terapeutico desidera inoltre valorizzare anche l'aspetto ludico-ricreativo attraverso possibilità giornaliere di attività di palestra all'interno della struttura e settimanale di sport (calcio, basket, pallavolo), oltre alla partecipazione a tornei e manifestazioni sul territorio, a cui i giovani vengono accompagnati e attraverso i quali si cerca di vivere momenti di incontro con il territorio (tornei calcio, ping-pong, calcio balilla...). Sono favorite inoltre le attività di risocializzazione alle quali si presta particolare attenzione per la fase di reinserimento del giovane in quanto fondamentali per permettere al ragazzo in uscita di instaurare nuovi rapporti in contesti sani ed estranei al mondo delle sostanze.

Settimanalmente è organizzata, all'interno di ogni struttura, una serata culturale che prevede la visione di documentari o momenti di approfondimenti di tematiche particolari concordati con gli educatori o organizzati dai ragazzi stessi; quando possibile è inoltre promossa la partecipazione a conferenze o incontri cittadini e testimonianze di esterni. Quest'anno non è stato possibile svolgere molte attività sia sul territorio che invitando all'interno della struttura

professionisti esterni. Oltre alle uscite domenicali (in città o verso altre mete di interesse) nel periodo estivo la comunità propone ai giovani accolti periodi di vacanza con i propri operatori, momenti in cui poter conciliare lo svago e il divertimento con l'approfondimento di alcune tematiche particolari e la verifica personale. Questo periodo prevede solitamente alcuni giorni a luglio trascorsi da ogni singola casa in una località esterna alla struttura comunitaria in cui poter sperimentare la vita di gruppo e aiutare nella costruzione dello stesso al di fuori della routine quotidiana. Successivamente,



nel mese di Agosto, è prevista un'esperienza di due settimane presso la casa vacanza sita ad Inesio (LC) in cui tutte e quattro le comunità dell'Area Giovani condividono esperienze di vita ed approfondiscono alcune importanti tematiche.

La comunità offre inoltre, ai ragazzi che lo chiedono, la possibilità di un cammino di accompagnamento alla fede Cristiana e i sacramenti (battesimo, comunione, cresima).

AREA MINORI

Nel corso dell'anno 2021, nelle due Comunità Educative per minori Gariboldi e San Martino, sono stati accolti complessivamente 35 ragazzi. Come ormai nella tendenza di questi ultimi anni i gruppi sono stati formati per la gran parte da minori stranieri non accompagnati o da richiedenti protezione internazionale, provenienti da Albania, Egitto, Tunisia, Bangladesh, Pakistan, Afghanistan, Filippine e Somalia e da minori italiani con situazioni familiari molto disagiate, o con problematiche psichiche complesse, o con comportamenti al limite della legalità e con disposizioni penali (2 progetti di messa alla prova).

Nonostante le scelte politiche del nostro Paese in materia di minori stranieri non accompagnati confermino la tendenza a collocare, quando possibile, questi minori in strutture diverse dalle comunità educative, (come i Siproimi) le richieste di inserimento per minori stranieri non accompagnati sono state comunque numerose, in prevalenza dal Comune di Lodi, a cui, nel corso dell'anno, si sono aggiunti i Comuni di Casalpusterlengo, Pieve Emanuele, Bressanone, Sondrio e Fiorenzuola. Fra questi inseriti un numero significativo si è però presto allontanato dalle nostre strutture, perché diretto in altri paesi dell'Europa, in particolare in Francia e in Svizzera, per raggiungere parenti o amici connazionali.

Come ogni anno, anche nel 2021 alcuni ragazzi non hanno portato a compimento il loro percorso educativo perché non hanno accolto la proposta comunitaria. Pertanto abbiamo avuto periodi nei quali il numero di posti occupati è stato inferiore rispetto alla capacità di accoglienza delle strutture.

Per le Comunità minori l'incertezza economica è un dato piuttosto costante, in quanto le variabili sono molte (raggiungimento della maggiore età, fughe, dimissioni anticipate per interruzione del percorso, rientri dai familiari, situazioni non adatte al percorso comunitario, scelte politiche, ecc.) e occorre avere lungimiranza e cercare di risparmiare per riuscire a far fronte anche agli eventuali periodi di minor affluenza.

Si è consolidato il percorso di autonomia per i ragazzi diciassetenni, con attività mirate alla sperimentazione delle proprie responsabilità.

Molti dei minori hanno frequentato le scuole statali della città e per tutti i minori stranieri è stato fatto un lavoro di alfabetizzazione e di studio della lingua italiana. Alcuni hanno frequentato i Laboratori Didattici interni alla Comunità imparando i comportamenti caratteristici per un buon inserimento lavorativo (puntualità – rispetto del maestro di lavoro e dei compagni – capacità di ascoltare le correzioni – capacità di portare a termine una consegna).

I tirocini formativi, sostenuti dalla Cooperativa CdG, in ambiti di lavoro esterni alla Comunità sono stati validi strumenti per aiutare i minori a sperimentarsi nel mondo del lavoro e molti di essi si sono trasformati in veri e propri contratti di lavoro.

In generale l'equipe è costantemente stimolata a trovare "strade" educative per rispondere alle esigenze dei ragazzi accolti, sempre più complessi e con situazioni molto varie. Questo comporta una disponibilità a cercare e a vivere la supervisione del proprio operato e delle proprie emozioni in merito alle circostanze che si affrontano e una forte capacità di flessibilità e di adattamento del livello delle proposte educative.

Una parte sempre significativa, anche a livello economico, è l'apporto di alcune persone volontarie, insegnanti e non, che hanno accompagnato con pazienza e dedizione i ragazzi nei diversi percorsi scolastici.

AREA SALUTE MENTALE

Nel 2021 l'attività del Centro diurno, con il Progetto sperimentale per psicosi, è proseguita, ampliando la frequenza contingentata nel 2020 a causa del Covid e riprendendo alcune attività, nel rispetto della normativa.

La riabilitazione proposta è proseguita secondo il modello consolidato di recovery, mettendo al centro del progetto l'ospite e la sua partecipazione attiva. Complessivamente hanno frequentato 26 utenti ed è stata effettuata una dimissione.

Nell'equipe multidisciplinare è stata mantenuta la presenza dell'Esp, quale figura di supporto educativo e di vicinanza empatica preziosa per gli ospiti.

Si è mantenuto un programma settimanale di attività volte ai diversi aspetti, espressivo, lavorativo, risocializzante e sulle abilità di base.

In particolare, riguardo l'area lavorativa, sono stati attivati e mantenuti 10 tirocini retribuiti, coinvolgendo 4 aziende esterne e 2 colleghi universitari; alcuni sono stati svolti in job station, mentre altri presso l'ente esterno. Tre ospiti hanno interrotto il tirocinio in job station anticipatamente a fronte di assunzioni esterne con un aumento contrattuale di ore. È stato ottenuto un finanziamento pro bono da un privato per l'implementazione del progetto e per la creazione di borse lavoro in mancanza di committenze esterne.



Sono proseguite le attività di volontariato esterne (ad eccezione di una con gli anziani, causa pandemia) e i laboratori interni di volontariato con alcune associazioni esterne. Sono aperte anche a volontari esterni per mantenere ed incentivare l'obiettivo di inclusione sociale. Il volontariato ha permesso agli utenti gravi di integrarsi maggiormente a livello cittadino e, grazie partecipazione al progetto di Welfare di Comunità "Fare Bene Comune" in collaborazione col Consorzio Sociale Pavese, di conoscere altre realtà associative con cui collaborare o a cui aggregarsi. Due utenti, infatti, sono riusciti a beneficiare dell'attività di un laboratorio sociale di scrittura creativa, aperto alla cittadinanza.

Si sono mantenute le attività espressive intraprese in precedenza -con le accortezze necessarie per garantire il distanziamento- di teatro sociale, arteterapia e feldenkreis.

AREA DONNE

La struttura accoglie in forma residenziale donne italiane e straniere di diverse culture, religioni, lingue, con figli minori a carico. Le donne accolte si trovano in situazioni di grave disagio perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e al mantenimento dei figli.

Le ospiti sono inviate dai servizi sociali di riferimento e a volte arrivano spontaneamente a chiedere un aiuto perché non prese in carico dagli enti pubblici per mancanza di fondi.

Come Comunità garantiamo un'ospitalità temporanea nel tempo necessario per raggiungere l'autonomia, secondo il progetto educativo personalizzato.

Nel 2021 abbiamo accolto all'incirca 25 nuclei monofamiliari per un totale di 50 persone tra mamme e figli a carico.

Le provenienze sono varie, sono iniziate le richieste di accoglienza per violenza domestica incrementatesi anche a causa della pandemia.

I tempi di permanenza variano da situazione a situazione (circa due anni) e c'è un ricambio notevole, pur rimanendo stabile il numero delle persone accolte.

Il modello educativo offre un affiancamento alle persone per far emergere le loro potenzialità, in un'ottica promozionale. Gli ospiti presentano situazioni diverse che vengono segnalate dai servizi sociali invianti e che richiedono un percorso educativo personalizzato.

Quando occorre, nei cammini individuali, ci serviamo di figure professionali quali medici, psicologi, psichiatri. Per quanto riguarda i minori che iniziano ad avere delle problematiche legate alla situazione familiare ci siamo avvalsi della figura professionale della psicoterapeuta infantile.

E' valida l'iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (art. 42 del D.Lgs 286/98 - artt. 52,53 e 54 del DPR 394/99 così come modificato dal DPR 334/04).

La nostra area si suddivide in:

- PRIMA ACCOGLIENZA: dove le ospiti vengono inserite dopo la segnalazione dei servizi sociali, previa una valutazione dell'équipe educativa. In questa sede le operatrici svolgono una prima osservazione del nucleo (di circa 6 mesi), dopodiché si attivano le risorse utili al progetto lavorativo ove richiesto e al supporto genitoriale.

- SECONDA ACCOGLIENZA: parte di Casa San Michele è stata riorganizzata per ospitare i nuclei che hanno svolto un percorso di prima accoglienza e sono stati pronti per affrontare un percorso di semi-autonomia. In questa seconda parte del progetto Educativo gli interventi degli operatori sono volti a far acquisire alle mamme maggiori autonomie nella gestione della casa, dei figli e del lavoro.

- REINSERIMENTO: è stata ripensata l'ultima parte del progetto Educativo in comunità per alcuni nuclei familiari mamma/bambino, con l'utilizzo degli appartamenti di Via Lombroso e Via Lomonaco ed altri dati in comodato d'uso alla Comunità per questo scopo. Siamo riusciti a realizzare anche tre monolocali all'interno della nostra struttura, così da valutare meglio la possibilità di autonomia.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.271.325	29,06 %	1.259.079	28,01 %	12.246	0,97 %
Liquidità immediate	430.807	9,85 %	304.260	6,77 %	126.547	41,59 %
Disponibilità liquide	430.807	9,85 %	304.260	6,77 %	126.547	41,59 %
Liquidità differite	840.518	19,21 %	954.819	21,24 %	(114.301)	(11,97) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	827.035	18,91 %	935.184	20,80 %	(108.149)	(11,56) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	13.483	0,31 %	19.635	0,44 %	(6.152)	(31,33) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	3.103.210	70,94 %	3.236.422	71,99 %	(133.212)	(4,12) %
Immobilizzazioni immateriali	406	0,01 %	608	0,01 %	(202)	(33,22) %
Immobilizzazioni materiali	3.058.160	69,91 %	3.191.381	70,99 %	(133.221)	(4,17) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.200	0,35 %	15.200	0,34 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	29.444	0,67 %	29.233	0,65 %	211	0,72 %
TOTALE IMPIEGHI	4.374.535	100,00 %	4.495.501	100,00 %	(120.966)	(2,69) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.910.928	43,68 %	1.687.330	37,53 %	223.598	13,25 %
Passività correnti	1.016.952	23,25 %	867.852	19,30 %	149.100	17,18 %
Debiti a breve termine	814.914	18,63 %	652.620	14,52 %	162.294	24,87 %
Ratei e risconti passivi	202.038	4,62 %	215.232	4,79 %	(13.194)	(6,13) %
Passività consolidate	893.976	20,44 %	819.478	18,23 %	74.498	9,09 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	893.976	20,44 %	819.478	18,23 %	74.498	9,09 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	2.463.607	56,32 %	2.808.171	62,47 %	(344.564)	(12,27) %
Capitale sociale	316	0,01 %	227	0,01 %	89	39,21 %
Riserve	2.807.944	64,19 %	3.030.087	67,40 %	(222.143)	(7,33) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.653)	(7,88) %	(222.143)	(4,94) %	(122.510)	(55,15) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.374.535	100,00 %	4.495.501	100,00 %	(120.966)	(2,69) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	80,15 %	87,56 %	(8,46) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,78	0,60	30,00 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,08	0,02	300,00 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	56,32 %	62,47 %	(9,84) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125,01 %	145,08 %	(13,83) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(610.159,00)	(399.018,00)	(52,92) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	283.817,00	420.460,00	(32,50) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,09	1,13	(3,54) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	254.373,00	391.227,00	(34,98) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	254.373,00	391.227,00	(34,98) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125,01 %	145,08 %	(13,83) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.541.029	100,00 %	3.511.231	100,00 %	29.798	0,85 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Consumi di materie prime	476.706	13,46 %	470.059	13,39 %	6.647	1,41 %
- Spese generali	938.509	26,50 %	864.045	24,61 %	74.464	8,62 %
VALORE AGGIUNTO	2.125.814	60,03 %	2.177.127	62,00 %	(51.313)	(2,36) %
- Altri ricavi	208.127	5,88 %	286.157	8,15 %	(78.030)	(27,27) %
- Costo del personale	2.172.951	61,36 %	2.074.767	59,09 %	98.184	4,73 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(255.264)	(7,21) %	(183.797)	(5,23) %	(71.467)	(38,88) %
- Ammortamenti e svalutazioni	253.476	7,16 %	264.446	7,53 %	(10.970)	(4,15) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(508.740)	(14,37) %	(448.243)	(12,77) %	(60.497)	(13,50) %
+ Altri ricavi	208.127	5,88 %	286.157	8,15 %	(78.030)	(27,27) %
- Oneri diversi di gestione	89.484	2,53 %	52.031	1,48 %	37.453	71,98 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(390.097)	(11,02) %	(214.117)	(6,10) %	(175.980)	(82,19) %
+ Proventi finanziari	3		46		(43)	(93,48) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(390.094)	(11,02) %	(214.071)	(6,10) %	(176.023)	(82,23) %
+ Oneri finanziari			(1)		1	100,00 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(390.094)	(11,02) %	(214.072)	(6,10) %	(176.022)	(82,23) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	45.441	1,28 %	(8.071)	(0,23) %	53.512	663,02 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(344.653)	(9,73) %	(222.143)	(6,33) %	(122.510)	(55,15) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	(344.653)	(9,73) %	(222.143)	(6,33) %	(122.510)	(55,15) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(13,99) %	(7,91) %	(76,86) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] /	(11,63) %	(9,97) %	(16,65) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(11,70) %	(6,64) %	(76,20) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(8,92) %	(4,76) %	(87,39) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(344.653,00)	(222.140,00)	(55,15) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Pavia, 10/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcinovich, Presidente
